



Decreto Dirigenziale n. 26 del 14/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 15 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. 152/06. REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI DA UBICARSI NEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA) ALLA VIA FIANO N° 20. DITTA ECO CENTRO SALERNO S.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA) ALLA VIA FIANO N° 20.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la ditta Eco Centro Salerno s.r.l., rappresentante legale Gismondi Gerardo, con sede legale nel Comune di Nocera Inferiore (Sa) alla via Fiano n° 20, ha presentato, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, in data 21/06/2016 - prot. 0422505, integrata e sostituita in data 04/10/2016 - prot. 0646148, ed in data 17/01/2017 - prot. 0033322, istanza di autorizzazione per la realizzazione ed esercizio dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi da ubicarsi nel Comune di Nocera Inferiore (Sa) alla via Fiano n°20, distinto in NC T del medesimo Comune al foglio n. 5, particelle nn. 945 sub 2, 139, 1528 e 1532 per un'estensione complessiva di 10.130 mq;

CONSIDERATO che:

- in data 29.07.2016, 31.10.2016 e 13.02.2017 si sono tenute le sedute della Conferenza di Servizi, conclusasi con parere favorevole al progetto subordinando l'emissione del decreto autorizzativo alla presentazione della seguente documentazione:
 1. documentazione attestante la capacità produttiva dei due trituratori da installare espressa in tonnellate/ore al fine del rispetto, sulla scorta dei valori di targa in particolare per il trituratore della plastica adibito ad operazione R3, del limite di cui all'Allegato IV alla Parte II° del D. Lgs. 152/06 (verifica di assoggettabilità),
 2. dimensionamento delle vasche di accumulo delle acque meteoriche di dilavamento con allegata nota tecnica da cui si evince la capacità di assorbimento dell'area adibita a verde;
 3. in merito all'utilizzo delle acque di prima pioggia e seconda pioggia, un piano di monitoraggio contenente la frequenza dei controlli ed i parametri da monitorare;
 4. integrazione della relazione di indagine previsionale acustica; con l'obbligo di ottemperare alle seguenti prescrizioni:
 1. rispetto degli obblighi e dei tempi sottoscritti dai proprietari degli immobili interessati dall'attività di trattamento dei rifiuti esercitata dalla società Eco Centro Salerno s.r.l. con il Protocollo d'Intesa, con il Comune di Nocera Inferiore, prot. 65947 del 30/12/2016;
 2. annotare in apposito registro gli interventi di svuotamento delle vasche a tenuta e trasmettere copia dei relativi formulari con il visto dell'impianto di smaltimento finale dei reflui;
 3. è fatto divieto dell'uso dell'impianto e delle sue lavorazioni in orario notturno (dalle ore 22,00 alle ore 6,00);
 4. trasmettere la SCIA prevista dall'art. 4 del D.P.R. 151/2011 al Comando Provinciale dei VV.FF. di Salerno prima dell'inizio esercizio, all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno ed al Comune di Nocera Inferiore;

PRESO ATTO che la ditta Eco Centro Salerno s.r.l. ha trasmesso:

- in data 10/02/2017, prot.0097216, gli esiti delle indagini preliminari effettuate ai sensi del D.D. n. 417/16 relative al sito ex SIN cod. 5078S507, da cui è emerso che nelle matrici ambientali interessate dall'area in esame non è stata riscontrata la presenza di sostanze inquinanti derivanti da eventi recenti o da contaminazioni storiche;
- in data 12/04/2017, prot. 0271449, integrazioni richieste in Conferenza;

RITENUTO poter procedere al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione dell'impianto de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 386/16;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **Eco Centro Salerno s.r.l.** per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi da ubicarsi nel Comune di Nocera Inferiore (Sa), in via Fiano n. 20, distinto in NCT del medesimo Comune al foglio n. 5, particelle nn. 945 sub 2, 139, 1528 e 1532 per un'estensione complessiva di 10.130 mq, così come licenziato nella Conferenza di Servizi del 13/02/2017.

PRECISARE che la ditta Eco Centro Salerno s.r.l. potrà effettuare presso l'impianto le operazioni di recupero R13, R12 ed R3 di cui all'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi riportati nella seguente tabella:

CAPACITÀ DI STOCCAGGIO RIFIUTI PIATTAFORMA [R13]

CER	DESCRIZIONE	SETTORE	DENSITÀ TON/MC	QUANTITÀ MC/GIORNO	QUANTITÀ MC/ANNO	QUANTITÀ TON/GIORNO	QUANTITÀ TON/ANNO
[15.01.03]	IMBALLAGGI IN LEGNO	SMR 01	0.60	270.00	84240.00	162.00	50544.00
[03.01.05]	SEGATURA, TRUCIOLI, RESIDUI DI TAGLIO	SMR 02	0.60	200.00	62400.00	120.00	37440.00
[19.12.07]	LEGNO DIVERSO DA QUELLO	SMR 03	0.60	1260.00	393120.00	756.00	235872.00
[04.01.01]	CARNICCIO E FRAMMENTI DI CALCE	SMR 04	0.85	72.00	22464.00	61.20	19094.40
[04.01.08]	CUOIO CONCIATO CONTENENTE CROMO	SMR 04	0.85	72.00	22464.00	61.20	19094.40
[02.01.04]	RIFIUTI PLASTICI AD ESCLUSIONE	SMR 05	0.70	48.00	14976.00	33.60	10483.20
[20.01.39]	PLASTICA	SMR 05	0.70	48.00	14976.00	33.60	10483.20
[16.01.19]	PLASTICA	SMR 05	0.70	48.00	14976.00	33.60	10483.20
[16.01.03]	PNEUMATICI FUORI USO	SMR 05	0.80	48.00	14976.00	38.40	11980.80
[15.01.02]	IMBALLAGGI IN PLASTICA	SMR 06	0.70	144.00	44928.00	100.80	31449.60
[15.01.06]	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	SMR 06	0.50	144.00	44928.00	72.00	22464.00
[20.03.07]	RIFIUTI INGOMBRANTI	SMR 07	0.80	96.00	29952.00	76.80	23961.60
[15.01.01]	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	SMR 07	0.50	72.00	22464.00	36.00	11232.00
[20.01.01]	CARTA E CARTONE	SMR 07	0.50	24.00	7488.00	12.00	3744.00
[15.01.04]	IMBALLAGGI METALLICI	SMR 07	1.00	24.00	7488.00	24.00	7488.00
[15.01.07]	IMBALLAGGI IN VETRO	SMR 07	0.90	24.00	7488.00	21.60	6739.20
[20.02.01]	RIFIUTI BIODEGRADABILI (SFALCI)	SMR 08	0.60	96.00	29952.00	57.60	17971.20
[03.01.01]	SCARTI DI CORTECCIA E SUGHERO	SMR 08	0.60	24.00	7488.00	14.40	4492.80
[17.02.01]	LEGNO	SMR 08	0.60	24.00	7488.00	14.40	4492.80
[20.01.38]	LEGNO	SMR 08	0.60	24.00	7488.00	14.40	4492.80
TOTALE						1743.60	

CAPACITÀ DI TRATTAMENTO PRELIMINARE AL RECUPERO [R12]

CER STOCCATO	DESCRIZIONE	DENSITÀ TON/M	QUANTITÀ MC/GIORNO	QUANTITÀ MC/ANN	QUANTITÀ TON/GIORNO	QUANTITÀ TON/ANN
[03.01.01]	SCARTI DI CORTECCIA E	0.60	6.67	2081.04	4.00	1248.00
[17.02.01]	LEGNO	0.60	16.67	5201.04	10.00	3120.00
[20.01.38]	LEGNO	0.60	23.34	7282.08	14.00	4368.00
[03.01.05]	SEGATURA, TRUCIOLI, RESIDUI	0.60	103.34	32242.08	62.00	19344.00
[15.01.03]	IMBALLAGGI IN LEGNO	0.60	250.00	78000.00	150.00	46800.00
TOTALE					240.00	

CAPACITÀ DI RECUPERO EFFETTIVO ED OGGETTIVO RIFIUTI (R3)

CER STOCCAT O	DESCRIZIO NE	DENSIT À TON/MC	QUANTITÀ MC/GIORNO	QUANTIT À MC/ANNO	QUANTITÀ TON/GIORNO	QUANTITÀ TON/ANNO
[02.01.04]	RIFIUTI PLASTICI ESCLUSI GLI	0.40	2.50	780.00	1.00	312.00
[15.01.02]	IMBALLAGGI IN PLASTICA	0.40	15.00	4360.00	6.00	1872.00
[16.01.19]	PLASTICA	0.40	1.25	390.00	0.50	156.00
[20.01.39]	PLASTICA	0.40	5.25	1638.00	2.10	655.20
TOTALE					9.60	

STABILIRE che:

- i lavori dovranno iniziare e concludersi entro i termini previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., avente ad oggetto disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, previa comunicazione di inizio lavori al Comune di competenza e all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
- la Ditta, al termine dei lavori, provvederà a darne comunicazione all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, trasmettendo apposita perizia asseverata, da tecnico abilitato, attestante l'ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi con il progetto approvato;
- in uno alla perizia dovrà essere presentata comunicazione della data di inizio esercizio, sottoscritta dal legale rappresentante e polizza fidejussoria, conforme alla delibera di Giunta Regionale n. 386/2016 - Parte V.

PRECISARE, altresì, che:

- la Ditta rispetti gli obblighi e i tempi sottoscritti dai proprietari degli immobili interessati dall'attività di trattamento dei rifiuti con il Protocollo d'Intesa, con il Comune di Nocera Inferiore, prot. 65947 del 30/12/2016;
- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di odori e la dispersione di aerosol e polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
 - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
 - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
 - senza danneggiare il paesaggio;
- eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- la ditta, per quanto non previsto nel presente Decreto, si dovrà attenere alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività;
- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

PRENDERE ATTO che:

- così come riportato anche nell'ultima relazione del 12/04/2017, la zona non è servita da rete fognaria e l'impianto fognario più prossimo all'impianto in questione dista oltre un chilometro;

- il ciclo delle acque reflue è composto:
 1. dalle acque reflue provenienti dai servizi igienici, che recapitano in vasca imhoff con annessa vasca a tenuta stagna, periodicamente smaltite da ditte autorizzate;
 2. dalle acque meteoriche di prima pioggia convogliate in un impianto di trattamento e successivamente inviate in una vasca interrata di accumulo e stoccaggio a perfetta tenuta idraulica, in attesa di essere poi riutilizzate per alimentare l'impianto di nebulizzazione delle stesse per l'abbattimento delle emissioni diffuse di tipo polverulento;
 3. dalle acque di seconda pioggia convogliate direttamente, senza alcun trattamento, ad una vasca interrata di accumulo e stoccaggio a perfetta tenuta idraulica per poi essere riutilizzate per alimentare l'impianto di irrorazione delle aree destinate al verde ornamentale.

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, la ditta **Eco Centro Salerno s.r.l.**, alle emissioni in atmosfera dell'impianto, che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01 e pertanto il quadro emissivo è il seguente:

Punto di emissione	Inquinanti	Classe	Conc.ne (mg/Nmc)	Fl. di massa (Kg/h)
E1	Polveri	p.to 5	39,00	1,56

- con le seguenti prescrizioni:
 1. il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio, dovrà darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
 2. il termine massimo per la messa a regime è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio dello stesso. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
 3. dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dal punto di emissione autorizzato. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
 4. i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
 5. stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
 6. è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
 7. stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
 8. effettuare il pagamento degli oneri previsti per i controlli sulle emissioni in atmosfera entro trenta giorni dalla ricezione del relativo preventivo da parte del Dipartimento Arpac di Salerno;
 9. le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;

10. è fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
11. è fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
12. demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno.

STABILIRE l'obbligo, da parte della ditta, di allacciarsi in pubblica fognatura non appena la zona sarà servita da tale infrastruttura.

PRECISARE la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente decreto alla ditta Eco Centro Salerno s.r.l. con sede legale nel Comune di Nocera Inferiore (Sa) alla via Fiano n°20.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Nocera Inferiore (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, all'Autorità di Bacino della Campania Centrale, alla Società Terna S.p.A., alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli